

CARNEVALE DI VENEZIA 2018



I FANTASMI DI GOLDONI E CASANOVA A VENEZIA

## IL GIOCATORE GIOCATO

di Antonella Barina

Domenica 4 febbraio 2018

Prima: h.17.30

Replica: h.20.30

Alliance française de Venise, Casino Venier, Ponte dei Baretteri, San Marco 4939

EVENTO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI

PRENOTAZIONI all'indirizzo email [eventi@afvenezia.it](mailto:eventi@afvenezia.it) - tel. 041 52 27 079

Domenica 4 febbraio, presso la sede dell'Alliance française de Venise in San Marco 4939, è in programma "I FANTASMI DI GOLDONI E CASANOVA A VENEZIA - IL GIOCATORE GIOCATO", prima assoluta del divertissement in rima e lingua veneziana di Antonella Barina. Ambientata in un Ridotto, l'opera viene presentata in uno dei più caratteristici Ridotti veneziani, il Casino Venier, nel cuore del Carnevale di Venezia 2018, con la lettura teatralizzata dall'attrice Maria Pia Colonnello e dall'attore Massimo D'Onofrio, al violoncello Lorenzo Parravicini.

Nel 1753 Carlo Goldoni stampa le proprie opere fuori Venezia e Giacomo Casanova rientra a Venezia dai suoi viaggi in Europa. Ne "IL GIOCATORE GIOCATO", tra realismo goldoniano e fantasia gozziana, interagiscono Goldoni nel ruolo di moralizzatore e Casanova in quello del giocatore amorale e libertino. Si tratta della terza e nuova stazione de "I fantasmi di Goldoni e Casanova a Venezia", work in progress inaugurato dalla poeta e drammaturga veneziana all'interno del programma del Carnevale di Venezia 2017.

SINOSSI - “IL GIOCATORE GIOCATO” tratta, in dieci scene in lingua veneziana e in rima, dell’incontro immaginario tra Goldoni e Casanova nel maggio 1753 a Venezia. Costituisce l’antefatto de “La Lamentazione di Carlo Goldoni” e dell’“Orazione a Giacomo Casanova” della stessa autrice. Le figure dei due veneziani sono trattate sull’esempio plautino rispettivamente del Senex, in particolare del padre nobile, e dell’Adulescens lussurioso e scapestrato, con progressivo rilievo dato alla figura della Meretrix/Matrona che riserverà la maggior sorpresa. La rispondenza dei personaggi a tratti teatrali codificati porta a soluzioni drammaturgiche scorrevoli e ricche di dettagli della vita e dei modi di dire veneziani. Fulcro dell’azione è l’impresa di Goldoni di dare le proprie commedie a stampa, ostacolata dal suo impresario teatrale, fatto per cui l’autore con l’appoggio della sostenitrice Elisabetta Caminer, fulgida intellettuale del Settecento veneziano, sceglie di pubblicare le commedie a Firenze. Poiché sono stampati all’estero, i libri di Goldoni vengono proibiti a Venezia. Contro il drammaturgo si schierano anche i Mezzani del Gioco, allarmati dalla campagna moralizzatrice da lui lanciata con la commedia “Il Giocatore”. I Mezzani si rivolgono al Signore della Notte, tetra magistratura veneziana. Casanova, costretto a spiare Goldoni, lo conduce in un Ridotto, dove, come prova di colpevolezza, gli ruba il primo libro stampato. In soccorso del drammaturgo intervengono nientemeno che due divinità, Demetra e Persefone, rispettivamente la Madre Terra e il principio generativo della natura, e ben presto – grazie a quello che oggi si chiama crowdfunding – i libri saranno nelle case degli eruditi e dei nobili della città che se ne contendono le copie. Sullo sfondo di questa avventura editoriale, una Venezia aristocratica che teme esiti rivoluzionari sull’esempio della Francia, da dove giungerà invece Napoleone a conquistarla. (Zenci)

IL CASINO VENIER – La sede dell’Alliance française di Venezia è uno dei più caratteristici Ridotti (da ridursi, cioè recarsi) o Casini (piccola casa) veneziani, situato tra il ponte di Rialto e Piazza San Marco. I Ridotti, luoghi di ritrovo e divertimento, talvolta di dissolutezza, e non meno anche salotti letterari, nel Settecento sono più di cento, con massima concentrazione nella zona di San Marco. Vi si giocava d’azzardo, si ballava, si facevano incontri galanti, e si dibatteva di teatro e della nuova filosofia che veniva dalla Francia.

PROMOTORI - L’evento in programma il 4 febbraio 2018 presso l’Alliance française nell’ambito del Carnevale di Venezia promosso da Vela per il Comune di Venezia è una proposta dell’Associazione Culturale La Rete in collaborazione con Edizione dell’Autrice ([www.autoeditoria.it/news](http://www.autoeditoria.it/news))





CARNEVALE DI VENEZIA

2018

I FANTASMI DI GOLDONI E CASANOVA A VENEZIA

# IL GIOCATORE GIOCATO

divertissement di Antonella Barina

con Maria Pia Colonnello e Massimo D'Onofrio



CARNEVALE  
DI VENEZIA | 2018  
Partner  
Event 

*af*  
Alliance Française  
Venezia



edizione dell'autrice ©



Domenica 4 febbraio 2018, Prima: h.17.30-Replica: h.20.30

Alliance française de Venise, Casino Venier,

Ponte dei Baretteri, San Marco 4939

ACCESSO GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO POSTI: tel. 041 52 27 079

e-mail Alliance française : [eventi@afvenezia.it](mailto:eventi@afvenezia.it)



## AUTRICE E INTERPRETI



Antonella Barina (1954), poeta, drammaturga, giornalista. In ambito teatrale, dal teatro di strada delle donne, ai lavori “teatrici” come “La Fenice” (1983) e “Il Vento” (1995) destinati a “bambini dagli uno ai cento anni” e distribuiti nelle scuole, alle zoomate su personaggi del passato come “Seicenta – Vita di Elena Cassandra Arcangela Tarabotti” (1980), alle diverse stazioni mitologiche del “Teatro del Vedere” attuate in Venezia con il percorso “Materno ancestrale” (1990-1995), alle proposte innovative applicate a diversi percorsi poetici tematici da lei avviati come “Dedicato agli Alberi” (dal 2001), di nuovo in strada e poi sul palco con il recital mitologico “Sette Canzoni per l’Anguana, e altre storie di dee” (2013), ha disegnato un proprio percorso drammaturgico autoriale teso alla ricerca della felicità e al superamento degli ostacoli che vi si frappongono, un percorso che dagli anni settanta ad oggi ha avuto come spazio scenico la città di Venezia.



Maria Pia Colonnello, attrice veneziana, da sempre dà voce in Venezia ai classici del teatro e della letteratura e alla produzione poetica e letteraria veneziana. Si dedica all’attività teatrale, occupandosi in particolar modo della declamazione di poesie contemporanee. Figlia d'arte, ha molteplici attività nel campo dello spettacolo. Ha iniziato con il glorioso Teatro Universitario di Cà Foscari diretto da Giovanni Poli. Svolge attività radiofonica, televisiva e cinematografica. Attrice di rivista e di prosa, doppiatrice e voce recitante.



Massimo D'Onofrio, attore veneziano, coordinatore e organizzatore di attività teatrali. Ha partecipato all’allestimento di spettacoli in collaborazione con diverse compagnie teatrali e ha esperienza radiofonica, di comunicazione sociale, di cabaret e in ambito televisivo. Svolge con continuità l’attività di lettore professionale e, da insegnante, corsi sulla Salvaguardia delle corde vocali, Dizione e Lettura espressiva.



Lorenzo Parravicini, nato nel 1974, compie gli studi di violoncello sotto la guida del maestro Adriano Vendramelli, diplomandosi nel '95 presso il conservatorio di Udine. Successivamente segue corsi di perfezionamento in Italia ed in Romania con i maestri Marin Cazacu e Radu Aldulescu. Segue alcuni corsi di fenomenologia musicale con Christa Bützbeniger. Per circa quindici anni collabora come primo violoncello solista ed in diversi ensembles cameristici con l’orchestra da camera di Venezia L’Offerta Musicale, dedita principalmente al repertorio barocco e classico, esibendosi in numerosi concerti in tutta Europa. Ha collaborato con diverse orchestre italiane. Ha insegnato violoncello presso scuole medie ad indirizzo musicale e presso il Liceo Musicale di Venezia.